

# «Seicen e diecin Maniero promette «Sgombero veloce La casa è inagibile»

Il presidente dei sindaci  
«Abbiamo solo 80 dim

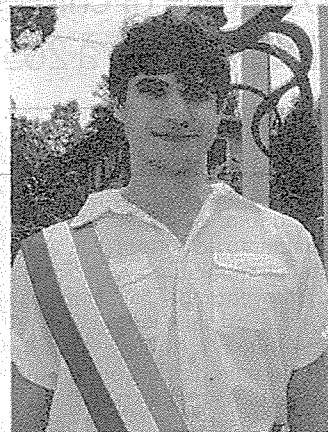
di **Alessandro Abbadir**  
D DOLO

«Gli appartamenti sfitti in Riviera del Brenta e nel Miranese circa 6500 a cui se ne aggiungono altri 4000 in vendita da parte delle aziende costruttrici ormai da anni. Gli sfatti esecutivi invece sono quasi 600 nel 2012, nei 17 comuni del comprensorio e il 60% di questi sono di immigrati con figli». A tracciare questo quadro dalle tinte davvero fosche è il presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 13 Fabio Livieri.

Livieri, partendo dal recente caso di Mira in cui una famiglia di immigrati ha occupato abusivamente delle case dell'Ater, spiega che se non si mettono sul mercato appartamenti ad affitto agevolato, casi del genere rischiano di ripetersi. Gli alloggi Ater sfitti, da sistemare perché in precarie condizioni igienico sanitarie, non sono più di una ottantina in tutta l'area. «Sono soprattutto le famiglie di extracomunitari con tanti figli a carico», spiega Livieri, «quelli che rischiano di finire in strada o veder smembrate le loro famiglie. I la-

D MIRA

Sarà uno "sgombero veloce" quello che si preannuncia nel caso della famiglia di tunisini che ha occupato l'alloggio dell'Ater in via Nazionale a Mira Porte. L'Ater infatti ha deciso di non procedere alla querela contro gli occupanti dell'immobile, ma di puntare a fornire la massima documentazione sull'inagibilità degli appartamenti. Non facendo querela la procedura con lo sgombero per problemi igienico-sanitari sarà rapidissima. Intanto è slittata l'ispezione dell'Asl 13 che avrebbe dovuto certificare l'inagibilità della struttura. Con ogni probabilità sarà fatta oggi con l'aiuto di vigili urbani e carabinieri. Il sindaco Alvisio Maniero ieri ha incontrato anche una delegazione della lista "Mira Fuori del Comune" con il consigliere Mattia Donadel a cui ha ribadito l'intenzione di procedere ad uno sgombero immediato anche per la tutela dei minori che si trovano all'interno della casa. Dentro l'appartamento occupato ci sono un ex operaio licenziato della Sirma di fatto senza reddito dal 2008 con moglie e tre figli. Questa famiglia insieme ad un'altra originaria del Maroc-



Il sindaco Alvisio Maniero

co, sono state aiutate dal Comune di Mira per 4 anni con l'erogazione di vari contributi e la sistemazione nella Casa a Colori di Dolo. Anche da questa sistemazione provvisoria però una delle famiglie è stata sloggiata, per fine dei tempi prestabiliti dell'aiuto stesso e per questo ha deciso di occupare un alloggio dell'Ater. Contro qualsiasi sgombero degli immigrati si sono schierati lo Slai-Cobas, il centro sociale Rivolta. Queste due realtà hanno annunciato di essere pronte ad impedire anche fisicamente lo sgombero. (a.ab.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA